VareseNews

Quando la Grande Guerra avvicinò gli italiani alla montagna

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2018

Le montagne e la Grande Guerra. È un legame che torna nell'edizione 2018 di Duemilalibri, anche grazie a uno dei qualificati appuntamenti proposti dal Cai Gallarate.

Sabato 20 Ottobre, la sezione locale del Club Alpino Italiano, propone una interessante serata che si muove sui sentieri delle Alpi e su quelli della memoria, grazie al libro **"In queste montagne altissime della Patria"**, di **Andrea Zaffonato**.

Basandosi sullo studio di epistolari, diari e memorie di guerra scritti da combattenti e reduci inviati sul fronte alpino durante il primo conflitto mondiale, il libro di Zaffonato si occupa di **una tappa fondamentale del processo di avvicinamento degli italiani alle montagn**e, iniziato nella seconda metà dell'Ottocento anche grazie alle attività del Club Alpino Italiano e della Società degli Alpinisti Tridentini. **Durante i tre anni e mezzo di ostilità**, soldati di ogni estrazione sociale e provenienza geografica furono spinti, **per convinzione o per obbligo, a prendere confidenza con la montagna**, con il suolo accidentato, la dimensione verticale, attività pratiche come lo sci. La montagna, resa ancora più ostile dal contesto bellico, fu una scuola di vita e di sopravvivenza: i combattenti dovettero imparare a difendersi da un ambiente sfavorevole, adattandosi a climi e terreni refrattari alla presenza dell'uomo.

L’incontro è accompagnato anche dalla **esibizione del coro “La brughiera” di Casorate Sempione**, diretto da Alberto Belotti. La formazione casoratese, nata nel 1976, proporrà ovviamente brani legati alla tradizione alpina.
L’ingresso all’incontro è libero e gratuito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it